

A novembre aprirà il nuovo tratto di Pedemontana

Pubblicato: Martedì 22 Settembre 2015



«La tratta B1 della Pedemontana (dall'interconnessione con la A9 Milano/Como a Lomazzo fino allo svincolo della B2 a Lentate sul Seveso) aprirà subito dopo la fine dell'Expo, vale a dire nei primi dieci giorni di novembre». Lo ha annunciato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte, nel corso del Forum sulla Pedemontana organizzato dalla redazione di Monza e Brianza del Giorno.

PEDAGGIO – Anche per quanto riguarda il pedaggio l'assessore ha spiegato che ci saranno interessanti novità: «Stiamo ragionando con il presidente Maroni, con l'assessore Sala e con il sottosegretario Fermi per poter dare, a breve, notizie positive».

FINIRE L'OPERA – «Credere che un'opera pubblica – ha spiegato Sorte entrando nel vivo della questione – si possa fare senza effetti collaterali e' impossibile. L'obiettivo che ci siamo posti come Giunta e' proprio quello di limitare i disagi a partire dalla consapevolezza, pero', della validità del progetto a 3 corsie per senso di marcia». Secondo l'assessore alle Infrastrutture, con Pedemontana si ripeterà lo stesso scenario di Brebemi e Tem, vale a dire una prima fase di scetticismo cui ne segue una di entusiasmo. «La voglia di fare un'autostrada – ha aggiunto – non deriva certo da una mania megalomane di qualche amministratore. Senza Brebemi e Tem a chi non e' capitato di metterci 2 o 3 ore per raggiungere Milano partendo da Bergamo?. Oggi il trend si e' invertito e i tempi accorciati».

NO AD UN ALTRO PROGETTO – Sorte è stato anche molto chiaro nello spiegare le motivazioni del 'no' deciso a una revisione del progetto. «Significherebbe tornare al Cipe con il rischio non solo di non

finirla, ma di non vedere proprio più' Pedemonatana. Ora il via libera ce l'abbiamo e pensiamo che i nuovi amministratori della societa' possano trovare in tempi ragionevoli i giusti investitori per reperire i finanziamenti che mancano».

Questo ragionamento però, per Sorte, non significa certo non essere disponibili al confronto e al dialogo. "E' giusto capire cosa possiamo mettere in campo per migliorarla – ha detto- perchè con atteggiamenti ideologici contro a priori non andiamo da nessuna parte. Sta a noi raccogliere le istanze e metterle insieme per poter tirare fuori il meglio. Anche perchè in un momento di crisi economica le varie differenze devono restringersi, non allargarsi.

LA MILANO-MEDA – Da ultimo Sorte ha confermato la volontà di riqualificare la Milano/Meda e ha annunciato che a giorni sarà istituito un fondo da 20 milioni per le opere di viabilità e che "2 di questi andranno alla Provincia di Monza e Brianza).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it